

Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza socio-sanitaria domiciliare >Erogazioni ASL
Titolo	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Descrizione del Servizio	Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o di Cure Domiciliari rappresenta un insieme di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate presso l'abitazione della persona che possono essere occasionali o, se continuative, configurarsi come un Progetto di assistenza individuale. In questo secondo caso il servizio rivolto a persone con bisogni complessi di natura socio-sanitaria, con disabilità o a rischio di perdita di autonomia mira a mantenere la persona nel proprio contesto di appartenenza, evitando ricoveri ed istituzionalizzazioni non necessarie. L'obiettivo dell'ADI è quello di garantire alle persone in condizioni di non autosufficienza e di fragilità percorsi di assistenza domiciliare in grado di stabilizzare il quadro clinico e migliorare la qualità della vita. Tra le prestazioni sanitarie rientrano quelle: • mediche; • infermieristiche, come il controllo delle stomie, i prelievi ematici, la medicazione delle piaghe da decubito e delle ferite chirurgiche; • riabilitative. Tra le prestazioni socio-assistenziali rientrano quelle: • di aiuto domestico (igiene personale, cura della persona, assistenza ai pasti); • di sostegno sociale (in particolare nel caso di delicate situazioni familiari e ambientali, nonché per il disbrigo di complesse pratiche burocratiche) ; • di supporto psico-sociale (sostegno psicologico e relazionale alla persona e ai familiari). L'insieme delle prestazioni erogabili per ciascuna persona è definito sulla base di una valutazione personalizzata multidimensionale alla quale segue la presa in carico e la definizione di un progetto personalizzato.
Requisiti	Possono accedere alle cure domiciliari: • Le persone non autosufficienti (ai sensi dell'allegato 3 (Colonne 2 e 3) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013 https://disabilita.governo.it/media/1636/allegat-3-dpcm-159-2013.pdf) • Le persone non deambulanti a causa di patologie croniche o acute temporaneamente invalidanti; • Le persone non autosufficienti in dimissione ospedaliera ovvero in dimissione protetta;

	● Le persone con patologie in fase terminale; ● Le persone con bisogni socio-assistenziali. Inoltre, per accedere al servizio è necessario avere un familiare o una persona di riferimento (care giver).
Ambito territoriale	Perugia
Dove rivolgersi	Centri di Salute - Distretto del Perugino ASL Umbria 1: 1. Ponte Felcino a. Sede: Via Mastrodicasa, 80/A b. Telefono: 075 5412531 - 075 5412541 2. Perugia Centro a. Sede: Via XIV Settembre, 75 b. Telefono: 075 5412642 3. San Marco a. Sede: Strada Perugia San Marco 95-95L Loc. "Le Fornaci" b. Telefono: 075 5412785 4. Perugia Sud-Ovest a. Sedi: Madonna Alta - Via Pian della Genna, 2/B San Sisto - Piazza Martinelli, 9 b. Telefono: 075 5412561 (Madonna Alta) - 075 5412281 (San Sisto) 5. Ponte San Giovanni a. Sedi: Via Cestellini, 11/A % Centro Commerciale Apogeo Via Principe Umberto, 94 (Torgiano) b. Telefono: 075 5412309 6. Ellera-Corciano a. Sede: Via delle 4 giornate di Napoli, 1 b. Telefono: 075 5412502
Documentazione	Richiesta del Medico di Medicina Generale oppure del Pediatra di Libera scelta o del personale sanitario del reparto ospedaliero da cui la persona viene dimessa.
Procedura	Per poter accedere al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o di Cure Domiciliari occorre seguire la seguente procedura: 1. Segnalare la propria esigenza o del familiare: ● al Medico di Medicina Generale (MMG) oppure ● al Pediatra di Libera Scelta (PLS) oppure ● al personale sanitario del reparto ospedaliero da cui si viene dimessi. che rilascerà la documentazione relativa alla richiesta di attivazione delle cure domiciliari o attiverà direttamente la richiesta presso il Centro di Salute di appartenenza.

	2. Prendere contatto con il Centro di Salute di appartenenza e presentare la documentazione rilasciata dal Medico, per accordarsi sulle modalità organizzative. 3. Su attivazione del Centro di Salute, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) procederà alla definizione del bisogno clinico, funzionale e sociale della persona e proporrà una serie di interventi ritenuti adeguati. 4. Presa in carico della persona: confronto con la persona interessata o con un suo familiare in merito alle proposte dell'UVM ed elaborazione di un Progetto di assistenza individuale (PAI) o di un Progetto riabilitativo individuale (PRI). Sulla base della valutazione multidisciplinare, possono essere inserite anche prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia.
Fonti normative	● Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022 – 2024, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.342/2023 ● Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 <i>“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”</i> ● Legge n. 234/2021 <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”</i>
Altre informazioni	Le cure domiciliari, in relazione al bisogno della persona, si articolano in 4 livelli: ● Cure domiciliari di livello base: rispondono a bisogni sanitari di bassa complessità e riguardano prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo. ● Cure domiciliari integrate (ADI) di 1° livello: sono rivolte a persone che necessitano della continuità assistenziale e riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici. ● Cure domiciliari integrate (ADI) di 2° livello: sono rivolte a persone che necessitano, in misura maggiore rispetto al precedente livello, della continuità assistenziale e riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici. ● Cure domiciliari integrate (ADI) di 3° livello: sono rivolte a persone con patologie caratterizzate da un elevato livello di complessità e instabilità clinica e con sintomi di difficile controllo che necessitano, in misura ancora maggiore rispetto al precedente livello, della continuità assistenziale. Tali cure riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale e forniscono un supporto

	anche alle famiglie e/o al caregiver. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici. Le cure domiciliari di livello base corrispondono all'”assistenza domiciliare sociale quale servizio caratterizzato dalla prevalenza degli interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo” del PRINA 2022-2024. Le cure domiciliari integrate (ADI) di 1°, 2° e 3° livello corrispondono invece all'assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, ad integrazione di interventi di natura sociosanitaria” del PRINA 2022-2024. Alcune informazioni potrebbero cambiare in base all’attuazione del PNRR.
Fonte ufficiale	https://www.uslumbria1.it/servizio/assistenza-e-cure-domiciliari/
Autore	Team AVI Umbria
Data	07.04.2025